



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi, a.r.l. P.IVA 00122330574

SEDE SOCIALE BORG VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N.2

L'anno duemila ventidue, addì 12 del mese di febbraio, alle ore 18,00, presso la sede sociale della cooperativa si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci.

Premesso che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti dallo statuto viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 07,00 in prima convocazione, che in prima convocazione non è stato raggiunto il numero legale, sicché l'assemblea è stata rinviata in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.:

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- INFORMAZIONI ALL'ASSEMBLEA;
- COMUNICAZIONE PAGAMENTO FASCE DI CONFERIMENTO.

A causa di problematiche connesse alla pandemia Covid in atto, il Presidente ed il Vice Presidente Fainelli sono collegati online e con l'ausilio tecnico del Sig. Andrea Pavani, si assicura la regolare celebrazione dell'assemblea avendo in priorità l'esigenza di salvare la doverosa informazione ai soci e dare inizio alla campagna dei pagamenti.

Presiede l'assemblea il presidente Mauro Pompei, collegato efficacemente online, e funge da segretario verbalizzante il Consigliere del CDA Cesare Graziani che viene delegato all'illustrazione della presentazione precedentemente preparata e concordata. Il Consigliere Graziani ed il Presidente, dopo aver constatato la presenza di più di 50 soci, tra cui diversi consiglieri, aprono la seduta.

Il Consigliere Graziani Cesare illustra il sommario degli argomenti che verranno trattati:

- A. DEPOSITO del MARCHIO AZIENDALE
- B. ACQUISIZIONE DELLA STRADA FRA I DUE CAPANNONI
- C. VELINIA LAB SRL HA VINTO il BANDO di LAZIO INNOVA
- D. NUOVI FONDI DEDICATI PER LOTTA alle Avversità E per lo SVILUPPO TECNOLOGICO
- E. LANCI TORYMUS
- F. AMPLIAMENTO COMITATO ESECUTIVO DI SUPPORTO
- G. CAMBIO COPERTURA ASSICURATIVA INEFFICACE
- H. CAMBIO ASSISTENZA ZUCCHETTI per INADEMPIENZE
- I. RICERCA di KNOW-HOW per la POTATURA

#### L. COMUNICAZIONE VALORI, INTROITI, COSTI E PREZZI DELLE FASCE DI CONFERIMENTO

#### M. CONTINUAZIONE NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CDA, FRA I QUALI RISULTA SEMPRE PRIMARIO QUELLO DELLA CAPITALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Circa il deposito del marchio aziendale ormai divenuta una necessità insopprimibile anche per i pericoli commerciali ampiamente illustrati durante il convegno celebrato nel corso della recente sagra del Marrone, viene comunicato che il CDA, nel rispetto delle varie sensibilità ed opinioni che risultano impattate dalla necessità di denominare l'azienda con nome diverso da "Marrone Antrodocano" a causa della bocciatura di tale proposta da parte del Ministero competente in data 29 gennaio 2019, ha deciso;

- Di non effettuare per ora alcuna richiesta di deposito di marchio aziendale;
- Di indire due incontri ulteriori, oltre a quello attuale, con soci e cittadini per ottenere suggerimenti;

La ricerca della proprietà intellettuale non è più un fattore al quale poter rinunciare se si vuole rimanere sul mercato e magari allargarsi alla produzione in proprio. Le proposte integrate su più obiettivi da perseguire su settori contigui, le dimensioni del fatturato, la certificazione di qualità Ue, etc ....sono le condizioni per accedere a fondi diretti Ue, ma la pre-condizione per effettuare anche la più elementare attività commerciale è rappresentata dall'obbligo di immettere sul mercato un prodotto regolarmente etichettato! Possiamo pensare di far crescere un gigante, ma non se questo ha i "piedi d'argilla"!

In tal senso la partecipazione a Reti territoriali, la visibilità e la capacità di interlocuzione istituzionale sono fattori essenziali per crescere anche commercialmente: anche questo non si può fare senza un marchio depositato!

Vengono quindi esposti dal Consigliere Graziani i successivi punti B, C, D ed E con i contenuti che sono nelle lastrine allegate al presente verbale e che ne costituiscono parte integrante.

Viene ceduta quindi la parola al Consigliere Luigi Serani che illustra gli argomenti di cui ai punti F, G, H ed I del sommario con i contenuti di cui alle lastrine allegate.

Sull'argomento della necessità di ricercare anche fuori dal territorio una capacità di potatura, e magari con fondamento scientificamente studiato da esperti in agronomia e botanica che dovrebbero reperirsi almeno nelle università, si accende uno scambio di idee cui partecipano vari partecipanti all'assemblea. Alcuni ribadiscono la necessità che la Cooperativa si faccia promotrice di questa ricerca di capacità, ovunque si trovi, mentre altri precisano che ritengono giusto che ogni proprietario si faccia potare le piante da persone e capacità di sua scelta. Viene confermata l'assenza di un obbligo ad aderire anche nel caso la Velinia riuscisse a reperire tali capacità altrove e farle venire in zona per operare, cosa che è stata già ricercata ma non reperita. È stata reperita invece una possibilità di formare dei giovani da parte di esperti che vengono da altre regioni, ma con attività di brevissima durata e quindi poco formative.

Viene quindi ceduta la parola al vice presidente Marco Fainelli, collegato in video conferenza, per la trattazione degli ultimi argomenti e per la comunicazione dei dati relativi ai pagamenti. Vengono quindi elencati i valori citati nelle lastrine allegate e, in modo specifico, in termini di introiti, costi addebitati e non addebitati alla contabilità castanicola. Una interruzione nella comunicazione assistita tecnicamente interrompe l'enunciazione sugli ultimi dati in via di comunicazione.

In tale frangente si inserisce il Signor Paoli (si presenta quale figlio di una socia della cooperativa) che dichiara di non aver capito "niente", di aver sentito di molti progetti e chiede che gli vengano comunicati i dati relativi alla campagna castanicola, in realtà già comunicati dal Vice Presidente Fainelli, ma forse non ben compresi.

Nella circostanza questi trova lo spazio per altre due affermazioni che riceveranno successiva replica: a suo dire il CDA sarebbe decaduto e si sentirebbe il bisogno di un cambio degli amministratori.

Viene tentato di recuperare il collegamento con il Fainelli, ma il ritardo costringe il Presidente Mauro Pompei a prendere la parola per completare la comunicazione dei dati relativi alla campagna, perlopiù ripetendo quanto già detto dal Fainelli, secondo i contenuti di cui alle lastrine allegate. Viene quindi data replica alle affermazioni del Paoli sottolineando che corrisponde a menzogna (di cui normalmente si dovrebbe rispondere!) il diffondere fra i soci la notizia che il CDA sarebbe decaduto e che invece questo è perfettamente facultato ad agire fino a tutto il 23 marzo 2022 e che solo il rispetto da parte del CDA delle diverse sensibilità impedisce ad esempio di procedere concretamente e definitivamente per il deposito di marchio aziendale, senza incontri con soci e cittadini invece pianificati sin dal decorso dicembre.

Circa la accresciuta divulgazione di informazioni rispetto al passato, vengono illustrate le caratteristiche ed i contenuti del sito istituzionale definendolo come "UNA CASA DI VETRO" dentro la quale si trova tutta la Coop. Contrariamente al passato, anche questa esposizione sarà a brevissimo disponibile sul sito della Cooperativa insieme agli altri verbali di assemblea e del CDA almeno degli ultimi 20 anni, così come i bilanci dal 2014, lo statuto e l'atto costitutivo, proprio perché l'azione amministrativa sia chiara a tutti.

Viene ricordato che questo CDA non può concordare con quanto affermato dall'ex consigliere Gino Soldani secondo il quale "fra qualche anno la cooperativa dovrebbe chiudere"! Questo appare un tentativo, peraltro non efficace, di difesa dello scarso sviluppo di impresa finora fatto segnare. Questo CDA vuole andare nella direzione opposta e sviluppare altre iniziative che giungano a pagare TUTTI i costi di esercizio della Cooperativa cosicché si possa arrivare a poter corrispondere al conferitore di qualsiasi prodotto il prezzo intero che il mercato riconosce.

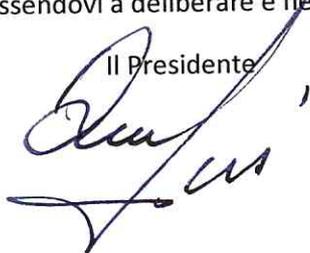
Vengono illustrati dati di analisi e differenziati sull'esito della campagna castanicola 2021, le vendite al dettaglio e all'ingrosso con una analisi di queste ultime che evidenzia ad esempio la perdita di mercato delle Marche, mentre si registra un aumento di domanda dalla città di Roma.

Viene ripristinata la connessione con il Vice Presidente Fainelli che completa l'illustrazione dei prezzi in pagamento e la conferma dell'obiettivo di capitalizzazione dell'azienda con la ennesima sottolineatura dei motivi che lo suggeriscono soprattutto per contrastare eventuali voglie di svuotamento dell'azienda per scopi di acquisizione privata.

Interviene Un socio di Capradosso con un nuovo cenno sulle potature e poi lamentando i prezzi dello scorso anno e la mancata vendita ad un grossista di sua conoscenza. Risponde il Consigliere Serani con esempio di offerta sottocosto alla quale fu presente personalmente lui stesso e confermando la correttezza del non aderire ai tentativi di "presa alla gola" di alcuni grossisti sul finire della stagione...avendo il laboratorio!

Viene posta una questione condivisibile sulla durata dei contratti di gestione dei castagneti con affitto di fondo rustico: il Presidente condivide con il socio la necessità di diversificare la durata del contratto di gestione in funzione del livello di produzione in atto di ciascun castagneto che si affitta e conferma che si possa fare.

Nulla essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, si dichiara sciolta la riunione alle ore 19,20.

Il Presidente  


Il Segretario  
